



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ROBILANTE

Protocollo numero: **8555 / 2022**

Data registrazione: **31/10/2022**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **ATTO DI INDIRIZZO 31.10.2022.pdf**

AOO: **A4F86E9**

IPA: **istsc_cnic81000d**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PTOF 2022-2023**

Destinatario:

AGLI ATTI

Ufficio/Assegnatario:

VARRONE RENATA (UFFICIO DIRIGENTE)

Protocollato in:

3537 - PTOF 2022/2025

Titolo: **4 - DIDATTICA**

Classe: **1 - Piano triennale dell'offerta formativa POF**

Sottoclasse: - - -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



ISTITUTO COMPRENSIVO ROBILANTE

Piazza della Pace n. 8 - 12017 ROBILANTE (CN) - ☎ 0171-78216 int. 1

Cod. Fisc. 96060310040 - Cod. Min. CNIC81000D - Cod. Univoco UFPV07

sito: <https://icrobilante.edu.it>

e-mail: cnic81000d@istruzione.it - pec: cnic81000d@pec.istruzione.it

Robilante, 30 ottobre 2022

ALLA COMUNITA' EDUCANTE
COLLEGIO DEI DOCENTI
PERSONALE ATA
CONSIGLIO D'ISTITUTO
ENTI LOCALI
ATTI
ALBO tramite sito

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997 che ha introdotto all'art. 21 l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", che all'art 1, co. 2 indica come obiettivo prioritario dell'autonomia scolastica garantire "il pieno sviluppo della persona umana";

VISTO il D. Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che riconosce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'offerta Formativa (d'ora in poi: Piano o PTOF); il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; il piano deve tener conto delle eventuali proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori; il piano viene approvato dal consiglio d'istituto; il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico

assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico "MIUR-Scuola in Chiaro";

CONSIDERATO

che la finalità della Legge 107/2015 è la valorizzazione, nonché la piena attuazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

che l'obiettivo dell'Atto di indirizzo è quello di garantire la coerenza tra la vision e la mission della scuola in modo da definire l'identità strategica dell'istituzione, tenendo presenti gli obiettivi prioritari eventualmente desunti dal comma 7 della Legge 107/2015 e le Priorità individuate in seguito all'autovalutazione;

che il Nucleo Interno di Valutazione sta lavorando alla Rendicontazione Sociale, al RAV ed al Piano di Miglioramento al fine di riflettere sulle scelte metodologiche, didattiche ed organizzative maggiormente coerenti e rispondenti alle finalità che la scuola vuole perseguire ed esplicitare nel PTOF;

che è necessario che l'autonomia vada oltre la contestualizzazione dell'offerta formativa e sappia non solo analizzare il contesto di riferimento per rispondere ad esigenze specifiche del territorio, ma ne individui anche le opportunità e le risorse da mettere a sistema per il raggiungimento di obiettivi di medio-lungo termine;

che è necessario ripensare anche alla *governance* interna delle scuole, dove infatti si fa sempre più urgente e condivisa l'idea di figure di sistema intermedie, con profili e compiti organizzativi basati su un modello di leadership diffusa;

che le funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente Scolastico, i responsabili di plesso e i referenti di aree specifiche costituiscono il raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico;

che in una organizzazione complessa quale è la scuola di oggi è indispensabile adottare un modello orientato allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi in cui si promuovano lo sviluppo non solo delle competenze disciplinari, ma anche di cittadinanza attiva e si ponga particolare attenzione ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, si stimolino il cambiamento e l'innovazione, favorendone lo sviluppo e si sostenga l'autovalutazione con il fine di individuare nuove piste di miglioramento del servizio;

che il presente Atto indica le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio;

che il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo all'annualità 2022/2023 ed al triennio 2022/2025;

che configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree e ambiti in continuità per gli alunni frequentanti l'istituzione scolastica;

che è possibile entrare nella piattaforma per il RAV, consultare i dati relativi agli esiti dello scorso anno scolastico e decidere se confermare o modificare le Priorità ed i Traguardi già pubblicati;

che è possibile procedere alla ridefinizione dei percorsi e delle azioni di miglioramento precedentemente fissati dalla scuola nel PdM, che diventa operativo attraverso gli obiettivi di processo, collegati alle sette aree del RAV, e le azioni previste nei percorsi di miglioramento;

che il Collegio Docenti è chiamato a redigere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'annualità in corso deve ridefinire il Piano di formazione del personale, l'organizzazione dell'organico dell'autonomia, le scelte riferite al curriculum ed all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la progettualità elaborata dalla Scuola, la definizione del curriculum trasversale di educazione civica e la nuova modalità di valutazione introdotta nella scuola primaria dall'Ordinanza Ministeriale 172/2020 e dalle correlate Linee Guida;

che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano triennale è necessario l'apporto di ogni componente della Comunità Educante, affinché si proceda ad un'elaborazione di un Piano che espliciti l'identità culturale e progettuale della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

- Inserire nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel RAV.
- Inserire nel PTOF linee metodologiche e didattiche centrate sullo studente che prevedano attività di potenziamento della didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti, in considerazione delle loro specifiche esigenze.
- Inserire nel PTOF linee metodologiche che potenzino il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, favorendo lo sviluppo personale degli alunni, la cittadinanza attiva, l'educazione alla sostenibilità, l'inclusione sociale, l'orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di I grado, favorendo il raccordo tra istituzione scolastica, territorio e mondo del lavoro.
- Inserire nel PTOF azioni didattiche che favoriscano il consolidamento ed il radicamento di prassi di funzionamento attraverso l'utilizzo delle risorse con attivazione di percorsi didattici trasversali, per gruppi di livello e a classi aperte, che permettano il superamento del gruppo classe e consentano attività strutturate per il recupero e/o potenziamento, interventi di supporto alla didattica ed ai B.E.S. al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici e la concreta valorizzazione degli alunni meritevoli e delle eccellenze, promuovendo la costruzione di una programmazione omogenea e condivisa.
- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che favoriscano il consolidamento di strategie didattiche innovative, le quali si pongano come reali alternative alla reiterazione di lezioni a

carattere frontale, implementando il “peer to peer”, le competenze digitali, l’integrazione nella didattica d’aula delle tecnologie digitali per favorire l’adesione ad approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative (Didattica Digitale Integrata), l’utilizzo delle TIC, rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali attraverso il problem solving ed il potenziamento degli ambienti didattici laboratoriali, con attenzione anche agli aspetti sportivi, artistici e musicali.

- Inserire nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che favoriscano il consolidamento ed il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, che si concretizza in azioni di continuità tra gli ordini di scuola.
- Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni e promuovere la diffusione di corretti stili di vita attraverso iniziative di promozione alla salute coordinate dalle figure interne di riferimento, attuate in collaborazione con il servizio ASL, il medico competente e il R.S.P.P.
- Realizzare progetti per ampliare l’offerta formativa dell’istituto, anche con la sottoscrizione di protocolli d’intesa ed accordi di rete con Enti e/o istituzioni presenti sul territorio.
- Promuovere elevati livelli di inclusione, considerando con il massimo scrupolo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, DSA e di origine straniera.
- Inserire nel PTOF azioni, sia progettuali che di aggiornamento, che conducano all’elaborazione di prassi valutative condivise, trasparenti, vincolanti ed omogenee, sia a livello orizzontale che verticale.

SCELTE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA

- Rendere più efficienti i servizi resi all’utenza, sia esterna che interna.
- Promuovere la concreta dematerializzazione dei processi amministrativi e gestionali.
- Adottare strumenti organizzativi e tecnologici che favoriscono la governance, la trasparenza e la condivisione nonché lo scambio continuo ed efficace delle informazioni.
- Diffondere costantemente l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.
- Sostenere la qualificazione del personale attraverso un Piano di formazione appositamente delineato, anche in materia di applicazione del GDPR e di sicurezza sul luogo di lavoro.

Il presente Atto di Indirizzo è acquisito agli Atti e pubblicato all’Albo della Scuola.

La Dirigente Scolastica
Renata Varrone

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i. CAD